

*L'Inferno di Dante: distribuzione dei peccatori, descrizione delle pene e del contrappasso*

	Luogo	Dannati	Pena	Personaggi da ricordare	Canto
	Selva	-	-		I-II
	Vestibolo o Antinferno	<u>Ignavi</u> ("neutrali" per viltà)	Corrono nudi punti da vespe e mosconi inseguendo una bandiera senza insegna; il loro sangue, isto con le loro lacrime, raccolto da vermi. In vita non "seguirono" alcuna insegna.	Caronte, <i>colui che per viltade fece il gran rifiuto:</i> )	III
	<b>Primo cerchio</b> Limbo	Virtuosi non battezzati o nati prima di Cristo	Desiderano invano di vedere Dio (pena spirituale)	Grandi spiriti dell'antichità	IV
<b>INCONTINENTI</b>	<b>Secondo cerchio</b> Incontinenti	Lussuriosi	Travolti dalla bufera incessantemente <u>come in vita</u> furono travolti dalla passione	Paolo e Francesca, ,	V
	<b>Terzo cerchio</b> Incontinenti	Golosi	Sono stesi a terra, immersi nel fango sotto una pioggia greve e maleodorante, frequentemente morsi e graffiati da Cerbero	Ciacco;	VI
	<b>Quarto cerchio</b> Incontinenti	Avari e prodighi	In due schiere opposte spingono massi lungo il cerchio. Arrivati a metà giro si scontrano insultandosi e rinfacciandosi vicendevolmente gli errori commessi. Il movimento continuo e inutile del rotolare dei massi rappresenta l'inutilità della loro avarizia o della loro prodigalità.		VII
	<b>Quinto cerchio</b> Incontinenti	Iracondi e accidiosi (forse pronti all'ira e iracundi "amari")	I primi sono immersi nella palude dello Stige e si fanno vicendevolmente del male. Gli altri sono costretti a rimanere sommersi senza potersi alzare.	Filippo Argenti,	VII VIII IX
	<b>Sesto cerchio</b> Città di Dite	Eretici ( <u>epicurei</u> )	Giacciono in tombe infuocate	Farinata degli Uberti, Cavalcante dei Cavalcanti,	IX X XI
<b>VIOLENTI</b>	<b>Settimo cerchio</b> Violenti Girone I	Violenti contro il prossimo <b>omicidi, tiranni, predoni e ladroni</b>	Tuffati nel fiume di sangue bollente <u>Flegetonte</u> , più o meno in profondità a seconda della loro colpa (tiranni fino agli occhi, omicidi fino al collo, predoni e ladroni fino al petto)	Alessandro di Fere, Dionisio di Siracusa, Ezzelino III da Romano, Obizzo II d'Este	XII
	Violenti Girone II	Violenti contro se stessi <b>suicidi e scialacquatori</b>	Mutati in alberi secchi (suicidi)  Inseguiti e sbranati da cagne (scialacquatori)	Pier della Vigna,	XIII
	Violenti Girone III	Violenti contro Dio, Natura e Arte (Bestemmiatori, Sodomiti Usurai)	Giacciono in diverse maniere sotto una pioggia di fuoco su una spiaggia incendiata (sdraiati i bestemmiatori, seduti gli usurai, in perenne corsa i sodomiti)	Brunetto Latini,	XIV XV XVI XVII

<b>FRAUOLENTI CONTRO CHI NON SI FIDA</b>	<b>Ottavo cerchio</b> Malebolge Fraudolenti in chi non si fida. Bolgia I				<u>XVIII</u>
		Ruffiani e seduttori	Corrono in cerchio sferzati da demoni		
	Bolgia II	Adulatori e lusingatori	Immersi nello sterco	Alessio Interminelli,	<u>XVIII</u>
	Bolgia III	Simoniaci (venditori di cose spirituali)	Conficcati in fosse a testa in giù con i piedi in fiamme, poi schiacciati nelle viscere del terreno via via che nuovi peccatori prendono il loro posto in superficie	Papa Niccolò III, (Papa Bonifacio VIII, Papa Clemente V)	<u>XIX</u>
	Bolgia IV	Maghi e indovini	Camminano con la testa torta all'indietro (in vita avevano voluto sempre guardare in avanti, al futuro)		<u>XX</u>
	Bolgia V	Barattieri	Sommersi nella pece bollente e uncinati dai diavoli	Ciampolo da Navarra, Frate Gomita, Michele Zanche	<u>XXI</u> <u>XXII</u> <u>XXIII</u>
	Bolgia VI	Ipocriti	Coperti di cappe di piombo dentro e dorate fuori. Anna e Caifa subiscono un particolare supplizio: sono crocifissi a terra e calpestati dagli altri, come contrappasso per la loro responsabilità nella crocifissione di Cristo.	, Caifas, Anna, Farisei, Giudei	<u>XXIII</u>
	Bolgia VII	Ladri	Con le mani legate da serpenti, si trasformano in rettili o si fondono con essi, oppure si inceneriscono e si ricompongono al morso dei serpenti	Vanni Fucci,	<u>XXIV</u> <u>XXV</u>
	Bolgia VIII	Consiglieri fraudolenti	Sono tormentati all'interno di fiamme a forma di lingua; Ulisse e Diomede sono all'interno di un'unica fiamma a forma di lingua biforcuta	Ulisse e Diomede, Guido da Montefeltro,	<u>XXVI</u> <u>XXVII</u>
	Bolgia IX	Scismatici e seminatori di discordia	Straziati e mutilati a colpi di spada, con ferite che si rimarginano prima di venire di nuovo aperte dai diavoli	Maometto, Mosca dei Lamberti, Bertrand de Born	<u>XXVIII</u> <u>XXIX</u>
Bolgia X	Falsari	Lebbrosi e scabbiosi (falsari di metalli, ovvero alchimisti). Sono tormentati dalla <u>lebbra</u> (gli alchimisti, falsari dei materiali) Corrono rabbiosi (falsari di persone, imitatori per frodare), Idropici (falsari di monete) Febbricitanti (falsari di parole, bugiardi).	Grifolino d'Arezzo, Gianni Schicchi, Mirra, Mastro Adamo, Sinone	<u>XXIX</u> <u>XXX</u>	

FRAUOLENTI VERSIO CHI SI FIDA	Pozzo dei <u>Giganti</u> e <b>nono cerchio (Cocito)</b>  Prima zona, <u>Caina</u>	<u>Giganti</u> , sfidanti nei confronti delle divinità  traditori dei parenti	I giganti condannati all'immobilità nel pozzo;  i traditori dei parenti immersi nel ghiaccio col viso rivolto in giù		<u>XXXI</u> <u>XXXII</u>
	Seconda zona <u>Antenora</u>	Traditori della patria	Immersi nel ghiaccio col viso rivolto in su	Bocca degli Abati,  Conte Ugolino della Gherardesca,	<u>XXXII</u> <u>XXXIII</u>
	Terza zona <u>Tolomea</u>	Traditori degli ospiti	Immersi sotto il ghiaccio con il viso rivolto verso l'alto e gli occhi congelati	Frate Alberigo, Branca Doria,	<u>XXXIII</u>
	Quarta zona <u>Giudecca</u>	Traditori dei benefattori	Interamente sommersi nel ghiaccio;  Tre grandi peccatori sono continuamente maciullati da Lucifero	Lucifero  Giuda Iscariota Bruto Cassio	<u>XXXIV</u>